

## SEGNALI

### Miur: via al maxi concorso

**I**n una nota il Coordinamento Mondo Medico fa sapere che «il Miur ha iscritto con riserva tutti i candidati al concorso nazionale 2015. Bene così, ora controllati trasparenti sui curriculum e in sede di concorso». Per poi aggiungere che «nella notte i candidati iscritti al prossimo concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione in medicina hanno ricevuto sul proprio portale la comunicazione riguardante l'assegnazione della sede concorsuale assieme alla seguente precisazione: "Si coglie l'occasione per ricordare che a monte di quanto previsto dal bando di cui al D.m. numero 315 del 2015, tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale salvo verifiche e controlli sulla validità della domanda ai sensi delle prescrizioni contenute nel bando e sulle dichiarazioni rilasciate dai candidati».

Sottolinea Cristiano Di Gioia del Coordinamento Mondo Medico: «Accogliamo positivamente l'attenzione posta dal Miur sui punteggi aggiuntivi curriculari dichiarati dai candidati, successiva alla nostra denuncia pubblicata sugli organi di stampa e inviata per mail direttamente al ministero. Durante l'apertura delle iscrizioni al concorso abbiamo diffuso apposite informative sulle nostre piattaforme social e risposto a tutti i colleghi dubbiosi su quale fosse la corretta procedura d'iscrizione; anche qualora il candidato si fosse accorto successivamente alla chiusura della domanda di averla compilata erroneamente è stata data la possibilità a tutti di perfezionare l'iscrizione (sebbene per poche ore) dopo le numerose segnalazioni ricevute dai colleghi e da noi veicolate al Miur e Cineca».

Promettono dal Coordinamento mondo medico: «Continueremo a vigilare affinché i controlli vengano effettivamente applicati per ogni candidato in modo trasparente e uniforme affinché si assumano provvedimenti nel rispetto delle regole concorsuali stabilite dal bando. Ulteriore attenzione abbiamo richiesto e richiederemo per i controlli in sede di concorso per

garantire uniformità di trattamento tra i candidati su tutto il territorio nazionale. Facciamo appello a tutti i colleghi affinché in sede di concorso si comportino correttamente e secondo "scienza e coscienza" come il nostro codice etico impone».

